22

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ Per il re del cashmere, il futuro è nel passato. L'immunologa ci mette al (green) pass con i tempi. Il comico è nevrotizzato dal suo altruismo. L'attore beatifica un regista del ca...

10

LUCA ZAIA

Il presidente del Veneto trasforma un tormentone di Maurizio Crozza nel titolo di un libro, *Ragioniamoci sopra* (Marsilio), nel quale racconta l'emergenza Covid-19, cominciata il 21 febbraio 2020 con il primo morto in Italia. Se il bilancio non è stato più tragico, lo si deve al fatto che era l'unica regione italiana a disporre di un piano pandemico. Ragionateci sopra.

5½

CARLO VERDONE

Costruisce un film su sé stesso, *Vita da Carlo*, lo spezzetta in 10 puntate e ce le serve in streaming su Amazon Prime. Max Tortora, che gli fa da spalla, a volte lo sovrasta nella recitazione. Ma ne esce il ritratto di un uomo generoso, nevrotizzato dalla sua cronica incapacità di dire no. Si chiama altruismo ed è la dote che ce lo rende irresistibilmente simpatico.

9½

ANDREA RIFFESER MONTI

Il presidente della Federazione italiana editori giornali, in prima linea nella lotta alla pirateria digitale, ne escogita un'altra delle sue. Ai lettori che riconsegnano in edicola 7 copie arretrate del suo *Quotidiano Nazionale - La Nazione* dà in omaggio un giornale e un'altra busta per ripetere la raccolta. Operazione fedeltà sposata al riciclaggio della carta. Geniale.

4-

SALLY ROONEY

La trentenne scrittrice irlandese, idolo delle nuove generazioni, impedisce la traduzione in ebraico del suo ultimo romanzo, *Beautiful World, Where Are You*. Quasi che gli israeliti, nell'abominevole concezione di questa eroina della letteratura engagé, appartenessero a una specie subumana. Almeno i nazisti si limitavano a bruciare nelle piazze i libri già stampati.

8+

BRUNELLO CUCINELLI

Il re del cashmere crea nel borgo di Solomeo (Perugia) una biblioteca universale destinata a rinverdire i fasti dell'istituzione di Alessandria d'Egitto: conterrà 500mila volumi, 10mila in più rispetto ai manoscritti che erano custoditi in quella costruita nel III secolo avanti Cristo. Le chiavi le ha consegnate alla nipotina Vittoria, 11 anni. Il futuro è nel passato.

3

FRANCESCO SCIANNA

Alla presentazione di *A casa tutti bene*, l'attore beatifica Gabriele Muccino, autore della serie tv realizzata per Sky, il quale già si era incensato da solo, affermando che non vi è in circolazione un regista che gli assomigli. Motivo delle lodi? «È fenomenale, sa guidarti in modo fantastico, dicendoti: vai di panza e di organi genitali!». Un regista del cazzo, insomma.

7

ANTONELLA VIOLA

L'immunologa ricorda che molti si opposero al vaccino contro il vaiolo nel timore di diventare bovini o per difendere il diritto di Dio a decidere della vita degli uomini. La storia si ripete oggi con il coronavirus, ma «chi protesta non sta difendendo un principio di giustizia sociale o di libertà, ma il diritto all'egoismo». Meglio mettersi al (green) pass con i tempi.

2

GIULIA CORTESE

Giornalista, si qualifica come «romana importata a Milano, di cultura laica ed europeista, idealista senza illusioni». Posta su Twitter l'immagine di Giorgia Meloni con alle spalle un ritratto del Duce e chiosa: «La sua matrice preferita». Ma è un fotomontaggio. Anziché scusarsi, rilancia e definisce «una donnetta» la leader di Fratelli d'Italia. A proposito di statura.